

Struttura Commissariale per gli eventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 (decreto legge 6 giugno 2012, n. 74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n. 122) - Ordinanza n. 792 del 27 luglio 2022

Piano degli interventi volti alla ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012 - Intervento «Rifacimento dei sottoservizi acquedotto, fognatura e infrastruttura stradale in via Alighieri/P.le Gramsci/Via Trento Trieste in comune di Poggio Rusco» - ID CS-47 - CUP: E99J18000330002 - Rideterminazione finale del contributo e contestuale erogazione del saldo

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LOMBARDIA
IN QUALITÀ DI
COMMISSARIO DELEGATO

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri del 22 maggio 2012 e del 30 maggio 2012 con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi sismici del 20 e del 29 maggio 2012 che hanno colpito il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara e Mantova.

Visto il d.l. 6 giugno 2012, n.74 «*Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012*», convertito, con modificazioni, dalla legge 1° agosto 2012, n.122, pubblicata nella G.U. n.180 del 3 agosto 2012 (in seguito d.l. n.74/2012), che, agli artt. 1, 2 e 3, tra l'altro:

- ha stabilito che i Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto operino in qualità di Commissari delegati per la ricostruzione (art. 1, comma 2, d.l. n. 74/2012);
- ha istituito, in favore della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il *Fondo per la Ricostruzione* delle aree colpite dagli eventi sismici del 20-29 maggio 2012, le cui risorse sono assegnate su apposite contabilità speciali intestate ai Commissari delegati (art. 2, commi 1 e 6, d.l. n. 74/2012);
- ha stabilito che, per l'attuazione gli interventi, i Presidenti delle Regioni indicate possano avvalersi dei sindaci dei Comuni e dei Presidenti delle Province interessati dal sisma, adottando «*idonee modalità di coordinamento e programmazione degli interventi stessi per le attività di ricostruzione*», nonché delle strutture regionali competenti per materia, costituendo a tal fine un'apposita Struttura Commissariale; ed inoltre che possano delegare le funzioni attribuite ai Sindaci dei Comuni ed ai Presidenti delle Province nel cui rispettivo territorio si debbano effettuare gli interventi ivi previsti (art. 1, comma 5 e 5-bis, d.l. n. 74/2012).

Dato atto che lo *Stato di Emergenza* è stato più volte prorogato nel tempo e - da ultimo -, alla data del 31 dicembre 2022, con legge 30 dicembre 2021, n.234.

Dato atto altresì del fatto che presso la Banca d'Italia - Tesoreria Provinciale dello Stato di Milano - è stato aperto il conto di contabilità speciale n.5713, intestato al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario Delegato ai sensi dell'art. 1, comma 2, del citato d.l. n.74/2012, sul quale sono state versate tutte le risorse a questi assegnate per le politiche della ricostruzione.

Visto il decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, recante «*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*», convertito in legge con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135, con il quale, all'art.3- bis, sono state definite le modalità di concessione dei contributi di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del d.l. 6 giugno 2012, n.74, destinati agli interventi di riparazione, ripristino o ricostruzione di immobili di edilizia abitativa e ad uso produttivo, nei limiti stabiliti dai Presidenti delle Regioni e Commissari Delegati.

Richiamato il disposto delle Ordinanze del Commissario delegato per l'emergenza sismica in Lombardia del maggio 2012:

- 13 agosto 2012, n.3, con la quale tra l'altro è stata costituita la Struttura Commissariale di cui all'art. 1, comma 5°, del d.l. 74/2012 a supporto del Commissario stesso, suddivisa in due articolazioni, delle quali una incaricata dello svolgimento di attività a carattere amministrativo-contabile e l'altra delle attività a contenuto tecnico;
- 20 giugno 2014, n.51, con la quale il Commissario delegato ha disposto l'affidamento complessivo di tutte le attività per

la predisposizione, l'attuazione ed il coordinamento delle attività operative di cui all'art. 1 del decreto-legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni nella legge 1° agosto 2012, n. 122, al dott. Roberto Cerretti, quale Soggetto Attuatore unico.

Ricordato che l'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n.147 «*Legge di Stabilità 2014*», ai commi da 369 a 373, ha disposto che i Comuni terremotati compresi nell'elenco allegato al decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze 1° giugno 2012 e s.m.i., potessero predisporre appositi piani organici finalizzati al ripristino delle condizioni di vita, alla ripresa delle attività economiche ed alla riduzione della vulnerabilità edilizia ed urbana, sulla base delle disposizioni impartite dalle Regioni interessate, per favorire la ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani che avessero subito danni gravi al patrimonio edilizio pubblico e privato, ai beni culturali ed alle infrastrutture.

Richiamate le precedenti ordinanze commissariali:

- 12 giugno 2015, n.110, con cui si è provveduto a raccogliere dai Comuni interessati le manifestazioni di interesse ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani, ai sensi e per gli effetti della citata legge n.147/2013, articolo 1, commi da 369 a 373;
- 7 giugno 2016, n.225, con cui si individuano i 14 comuni, sulla base delle manifestazioni di interesse pervenute, quali unici interessati ad intervenire nei centri storici e nei centri urbani ai sensi della citata legge n.147/2013 e si approvano le «*Linee guida per la redazione dei Piani Organici*» e i «*Criteri di valutazione e modalità di ripartizione delle risorse finanziarie*»;
- 13 giugno 2017, n.328, con la quale si approvano i Piani Organici presentati ai sensi e per gli effetti della legge 27 dicembre 2013, n.147, «*Legge di Stabilità 2014*», sulla base dell'Ordinanza commissariale n.225.

Vista la propria precedente ordinanza 29 novembre 2017 n. 359, con la quale:

- sono stati suddivisi in macro-tipologie gli interventi previsti nei 14 Piani Organici per la ricostruzione, riqualificazione e rifunzionalizzazione degli ambiti dei centri storici e dei centri urbani, approvati con l'ordinanza n.328, nel seguente modo:
 - l'allegato A «*interventi su beni pubblici*»;
 - l'allegato B «*interventi su beni privati necessitanti di specifico accordo*»;
 - l'allegato C «*interventi non ammissibili a finanziamento*»;
 - l'allegato D «*interventi ritirati in fase istruttoria*»;
- sono stati assegnati complessivamente € 32.326.736,10 per la realizzazione degli interventi sopracitati;
- è stato individuato nel decreto del Soggetto Attuatore 17 marzo 2016, n.47, come da ultimo modificato con decreto 28 luglio 2020, n.119, le modalità per l'approvazione e la rendicontazione dei progetti relativi agli Interventi di cui all'Allegato «A»;
- è stata istituita la «*Commissione Tecnica Centri Storici*», definendone i compiti;
- si è stabilito che le Amministrazioni Comunali beneficiarie documentassero formalmente, entro il 30 novembre di ogni anno ed a partire dall'anno 2018, lo stato di avanzamento della realizzazione del relativo Piano Organico, attraverso una dettagliata relazione da presentarsi alla Commissione Tecnica Centri Storici ed al Commissario.

Ricordato, inoltre, che, con ordinanza 1° agosto 2017, n.339, poi sostituita dall'ordinanza 29 novembre 2017, n.359, è stata assegnata a tutti i Comuni beneficiari l'anticipazione forfettaria, pari al 5% dell'importo del contributo provvisoriamente assegnato per la realizzazione degli «*Interventi su beni pubblici*», utile al rapido avvio delle fasi tecniche di progettazione degli interventi previsti, e si è autorizzato il Soggetto Attuatore alla relativa erogazione.

Ricordato che il *Comitato Tecnico Scientifico*, nella seduta del 16 dicembre 2020, valutando il progetto proposto, nonché la correttezza e la congruità della perizia asseverata prodotta dal Comune a supporto della dimostrazione del nesso di causalità: «*sisma-danni rilevati alla rete*», nella quale si concludeva «*che il danno alle infrastrutture a rete (acquedotto e fognature) dovuto agli eventi sismici del 2012 viene valutato nella percentuale del 70% (settanta per cento) rispetto al danno dovuto per obsolescenza delle stesse strutture*», aveva ritenuto che il Commissario avrebbe potuto riconoscere un contributo massimo del 70% (stima del danno sisma indotto) dell'importo dei lavori ammessi a seguito di specifica istruttoria.

Dato atto del fatto che, con ordinanza commissariale 26 gennaio 2021, n.638 «*Ordinanza n. 626 del 4 dicembre 2020 - Finan-*

Serie Ordinaria n. 32 - Giovedì 11 agosto 2022

ziamento del progetto inerente all'intervento di «Rifacimento dei sottoservizi acquedotto, fognatura e infrastruttura stradale in via Alighieri/ p.le Gramsci/via Trento Trieste in comune di Poggio Rusco» - ID CS47- nell'ambito del piano organico degli interventi di rilancio del centro storico del comune di Poggio Rusco (MN)», il Comune di Poggio Rusco ha ottenuto il contributo utile al rifacimento di sottoservizi danneggiati dal sisma, per una spesa complessiva stimata di € 1.050.000,00 ed un contributo provvisorio a carico dei fondi sisma di € 729.853,25, determinato sulla scorta della perizia asseverata anzidetta.

Ricordato che con decreto del Soggetto Attuatore 23 luglio 2021, n.102:

- è stato rideterminato il contributo a valle della Gara d'appalto in € 729.747,59, a fronte di un importo progettuale di € 1.050.000,00 e di spese effettivamente riconoscibili pari a € 1.042.496,56, determinando il contributo concedibile con il medesimo rapporto percentuale sancito nella più volte citata perizia asseverata;
- è stata erogata la seconda anticipazione fino al 50% dell'importo del contributo, per € 327.281,30, detratto l'acconto già ricevuto.

Dato atto altresì del fatto che, in corso d'opera, è stato necessario far fronte ad una perizia suppletiva e di variante, riconosciuta dal Comune con verbale di Giunta comunale n.34 del 24 marzo 2022 e successiva Determinazione dirigenziale 28 marzo 2022, n.194, per complessivi € 7.202,85.

Ricordato che, per il progetto in argomento, sono state pertanto erogate le seguenti anticipazioni:

- € 37.592,50 con precedente Ordinanza 1° agosto 2017, n.339, quale quota del 5% per la progettazione;
- € 327.281,30 con il citato decreto n.102/2021, quale seconda anticipazione fino al 50%;

per complessivi € 364.873,80.

Vista la nota del Comune di Poggio Rusco del 13 luglio 2022, protocollo n.5099, assunta in atti della Gestione Commissariale, con la quale il Sindaco chiede il saldo dell'intervento «Rifacimento dei sottoservizi acquedotto, fognatura e infrastruttura stradale in via Alighieri/p.le Gramsci/via Trento Trieste in comune di Poggio Rusco» - identificativo progetto: CS-47 - CUP: E99J18000330002, trasmettendo al contempo gli atti di rendicontazione necessari.

Visto il decreto del Soggetto Attuatore 28 luglio 2020, n. 119, il quale approva, da ultimo, le «disposizioni tecniche e procedurali per la presentazione, il finanziamento e la rendicontazione di progetti legati alla ricostruzione post sisma del maggio 2012 relativamente ad interventi su immobili pubblici, edifici ad uso pubblico, interventi nei centri storici, sui beni culturali e immobili di proprietà di onlus», con cui il Soggetto Attuatore è intervenuto a sostituire il precedente decreto del soggetto attuatore n. 47/2016, e dato atto che tale decreto n. 119/2020 è applicabile all'intervento in oggetto in quanto assorbe integralmente le precedenti disposizioni.

Richiamato quindi il punto 5.3 «Erogazione dei finanziamenti e rendicontazione finale per interventi in favore di immobili pubblici» del decreto n. 119/2020, con cui si definiscono le modalità per la determinazione del contributo definitivo e la per gli interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle province di Mantova e Cremona il 20 e il 29 maggio 2012 decreto legge 6 giugno 2012, n.74, come convertito in legge 1° agosto 2012, n.122 documentazione necessaria ad erogare le quote di contributo.

Preso atto e fatte proprie le attività istruttorie tecnico-economiche eseguite dai funzionari della Funzione Amministrativa della Struttura Commissariale, i quali - tra l'altro - hanno verificato il quadro tecnico-economico finale dell'intervento eseguito e lo hanno ritenuto ammissibile, così come meglio riportato di seguito:

Preso atto, altresì, del fatto che da detta istruttoria si evince una minore spesa rendicontata ammissibile, pari a complessivi € 1.034.631,90 e pertanto un minor contributo pari a € 724.242,33, comprensivo di spese tecniche ed incentivi nei limiti previsti, calcolato come indicato dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 16 dicembre 2020, sulla base della citata perizia asseverata prodotta dal Comune.

Accertata la regolarità della documentazione amministrativa e contabile presentata in allegato al suddetto rendiconto finale, nonché la congruità, conformità ed effettività delle spese presentate unitamente all'istanza di erogazione per il saldo lavori di cui sopra.

Ritenuto pertanto di poter liquidare al Comune di Poggio Rusco (MN) la somma di € 359.368,53, a titolo di saldo del contributo riconoscibile, a fronte dell'importo rendicontato e riconosciuto per ammissibile, pari a € 724.242,33.

Dato atto che la spesa di cui sopra trova copertura finanziaria a valere sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa a valere sulle risorse trasferite ai sensi dell'art.13 del d.l. n.78/2015, capitolo 706;

Dato atto del fatto che per il presente intervento è stato registrato il CUP: E99J18000330002 e che il conto di tesoreria unica per il pagamento risulta essere il n.180392.

Visto il d.l.s. 14 marzo 2013, n.33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza, e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni», che fissa gli adempimenti in materia di pubblicità e trasparenza e, in particolare, gli articoli nn.26, 27 e 42.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto.

Tutto ciò premesso e considerato,

ORDINA

Per le ragioni espresse in premessa e che si intendono qui integralmente richiamate:

1. di prendere atto della rendicontazione finale presentata dal Comune di Poggio Rusco (MN) relativa all'intervento «Rifacimento dei sottoservizi acquedotto, fognatura e infrastruttura stradale in via Alighieri/p.le Gramsci/via Trento Trieste in comune di Poggio Rusco» - identificativo CS-47 - CUP: E99J18000330002 per un importo rendicontato complessivo pari a € 1.049.999,99 ed un importo ammissibile di € 1.034.631,90;

2. di rideterminare conseguentemente il contributo concesso, a saldo dei lavori, in complessivi € 724.242,33, a fronte della minore spesa effettuata e tenendo conto di quanto valutato dal Comitato Tecnico Scientifico nella seduta del 16 dicembre 2020, sulla base della citata perizia asseverata prodotta dal Comune (stima del 70% di danno sisma indotto);

3. di liquidare contestualmente al Comune di Poggio Rusco (MN) la somma di € 359.368,53, a titolo di saldo del contributo stanziato, detratti gli acconti già erogati, a valere sul conto di tesoreria unica del Comune di Poggio Rusco n.180392;

4. che la spesa di cui ai precedenti punti 2 e 3 trova copertura sulle risorse assegnate al Presidente della Regione Lombardia in qualità di Commissario delegato e depositate nel conto di contabilità speciale n.5713, aperto presso la Banca d'Italia, Sezione di Milano ed intestato al Commissario stesso che presenta la necessaria disponibilità di cassa e più precisamente a valere sulle risorse assegnate ai sensi dell'art.13 del d.l. n.78/2015, capitolo 706;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26, 27 e/o 42 del d.lgs. n. 33/2013.

6. di trasmettere il presente atto al Comune di Poggio Rusco, nonché di pubblicare lo stesso nel Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia (BURL) e nel portale internet della Regione Lombardia, pagine dedicate alla ricostruzione post-eventi sismici del maggio 2012.

Il commissario delegato
Attilio Fontana

	QUADRO TECNICO ECONOMICO DI PROGETTO PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE PRIMA DELLA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO PRESENTATO DOPO LA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE DOPO LA GARA D'APPALTO	QUADRO TECNICO ECONOMICO AMMESSO DALLA STRUTTURA COMMISSARIALE A SALDO
LAVORI IN APPALTO	€ 784.971,04	€ 784.971,04	€ 784.971,04	€ 784.971,04	€ 863.261,71
IVA 10% LAVORI IN APPALTO	€ 78.497,10	€ 78.497,10	€ 78.497,10	€ 78.497,10	€ 89.236,16
IMPREVISTI CON IVA	€ 85.820,00	€ 78.497,10	€ 78.497,10	€ 78.497,10	€ 78.497,10
SPESSE TECNICHE CON IVA	€ 79.295,42	€ 79.295,42	€ 79.295,42	€ 79.295,42	€ 79.295,42
FORNITURE A CARICO DI ALMAG CON IVA	€ 7.634,84	€ 7.634,84	€ 8.466,80	€ 8.466,80	€ 6.473,61
INDAGINI CON IVA	€ 14.762,00	€ 14.762,00	€ 15.352,48	€ 15.352,48	€ 15.352,48
AMMORTOGLIAMENTI	€ -69,60	€ -	€ -	€ -	€ -
SPESSE ANALIZI	€ -	€ -	€ -	€ -	€ 375,00
QUADRO TECNICO ECONOMICO	€ 1.050.000,00 (A)	€ 1.042.847,50	€ 1.050.000,00	€ 1.042.496,56	€ 1.034.631,90
RIPARTIZIONE DELLE SPESE					
RIMBORSO ASSICURATIVO		(B)	€ -	€ -	€ -
COPRIFINANZIAMENTO		(C)	€ -	€ -	€ -
A CARICO DEL COMMISSARIO DELEGATO (NON COME DA PERIZIA ASSEVERATA)		(D)			€ 724.242,33